

Il mercato del lavoro in sintesi

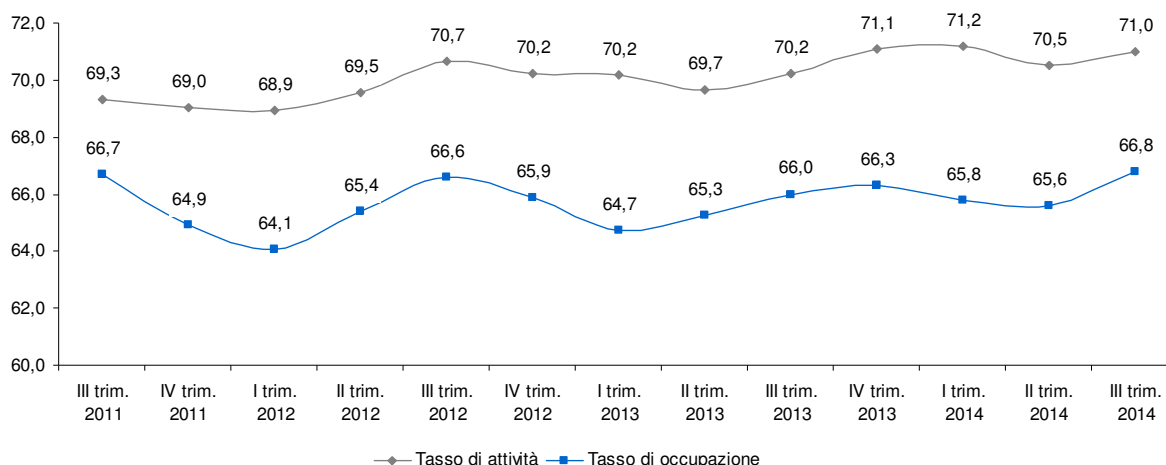
- Nel terzo trimestre del 2014, il tasso di disoccupazione in Trentino su base annua scende dal 5,9% al 5,7%. E' una dinamica in controtendenza rispetto alla crescita del trimestre precedente (ma era già diminuito nei primi tre mesi del 2014) e anche a quella rilevata nelle regioni del Nord-Est e in ambito nazionale. Soprattutto la leggera flessione della disoccupazione si è associata in questi ultimi tre mesi a un deciso incremento della partecipazione (dal 70,2% al 71,0% il relativo tasso) e dell'occupazione (dal 66,0% al 66,8%).
- Maschi e femmine rilevano, però, un andamento assai differente. L'occupazione delle donne in valori assoluti aumenta di 4.500 unità contro le 500 maschili e soprattutto la disoccupazione femminile scende di circa 900 unità al contrario di quella maschile che aumenta di 700.
- Per il secondo trimestre consecutivo si registra un aumento della domanda di lavoro in provincia di Trento (+4.139 assunzioni rispetto al luglio-settembre del 2013). Tuttavia negli ultimi tre mesi la crescita si deve quasi solo al settore agricolo, senza il quale il risultato complessivo sarebbe invece stato negativo (in particolare sofferenza è il comparto dei pubblici esercizi).
- Dell'aumento delle assunzioni hanno beneficiato soprattutto gli stranieri (molti più utilizzati nel lavoro stagionale in agricoltura) e di conseguenza per genere anche i maschi. Per tipologia contrattuale, in questo trimestre torna a crescere anche il tempo indeterminato (che tuttavia rappresenta meno del 6% delle nuove assunzioni), così che l'unico contratto in calo, ma si può parlare di vero e proprio declino post riforma Fornero, è quello del lavoro intermittente.
- Come già nel secondo trimestre, anche nel terzo si registra un calo degli iscritti ai Cpl. La flessione rispetto al dato di stock del settembre del 2013 sfiora il 2,0%, per 863 iscritti in meno. Nel corso del terzo trimestre 2014 il flusso delle nuove iscrizioni ritorna, però, a crescere: +2,0% e +142 ingressi rispetto a quelli rilevati tra il luglio e il settembre dell'anno prima.
- Le ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS nel terzo trimestre del 2014 sono state 491.368, in calo del 17,6% rispetto al monte ore concesso nel terzo trimestre del 2013. La flessione è riconducibile al calo di ore sia sul fronte ordinario (-21,3%) che su quello straordinario (-16,3%). L'integrazione straordinaria rappresenta attualmente il 75,3% delle ore concesse.
- Gli iscritti nelle liste di mobilità a settembre 2014 sono 2.860, il 32,3% in meno rispetto a un anno prima. Il calo è dovuto all'impossibilità di iscrivere nuovi soggetti nella lista 236/93, che andrà ad esaurirsi nell'arco dei prossimi due anni. La lista prevista dalla legge 223/91 invece fa registrare un aumento di 231 iscritti su base annua, per un incremento del 16,9%.

IL QUADRO DEL MERCATO DEL LAVORO DAI DATI ISTAT DELL'INDAGINE CONTINUA SULLE FORZE DI LAVORO

Nel terzo trimestre del 2014, il tasso di disoccupazione in Trentino flette di due decimi di punto e scende dal 5,9% del terzo trimestre 2013 all'attuale 5,7%. Già nel primo trimestre dell'anno si era verificato un calo del tasso di disoccupazione (-0,3 rispetto al primo del 2013), tuttavia era seguito un deciso aumento dello stesso tra l'aprile e il giugno successivo (+0,7 rispetto al secondo trimestre del 2013). Il calo del tasso di disoccupazione in Trentino assume più significato considerando che in ambito nazionale lo stesso è cresciuto di mezzo punto fino all'11,8% e nel Nord-Est è rimasto fermo al 6,8% (anche nella provincia limitrofa di Bolzano è aumentato di quattro decimi di punto toccando il 4,2%). Il leggero calo della disoccupazione si è accompagnato a un deciso aumento delle opportunità di lavoro. In questo trimestre, infatti, la crescita dell'occupazione (+5.000 unità) non solo ha assorbito per intero i nuovi ingressi nel lavoro (le forze di lavoro sono aumentate di 4.800), ma è andata a intaccare, seppur limitatamente, i precedenti livelli di disoccupazione (le persone in cerca di lavoro sono discese di 200 unità). La crescita della partecipazione e dell'occupazione sono ben evidenti dai relativi tassi, con quello di attività che dal 70,2% del terzo trimestre del 2013 sale al 71,0% del terzo 2014, e quello di occupazione che passa dal 66,0% al 66,8%.

La dinamica rilevata nell'ultimo trimestre appare in controtendenza rispetto a quanto rilevato nel lungo periodo, dove in media l'occupazione è cresciuta ma in misura del tutto insufficiente ad assorbire per intero l'aumentata offerta di lavoro, così che a crescere è stata anche la disoccupazione. Il Graf.1 evidenzia proprio questa dinamica, con un tasso di attività che aumenta di 1,7 punti tra terzo trimestre del 2011 e terzo del 2014, quello di occupazione che sale invece di un solo decimo e quello di disoccupazione che dal 3,7% arriva fino al 5,7% (in valori assoluti rispetto a tre anni fa tanto l'occupazione che la disoccupazione sono salite per più di 5.000 unità)¹.

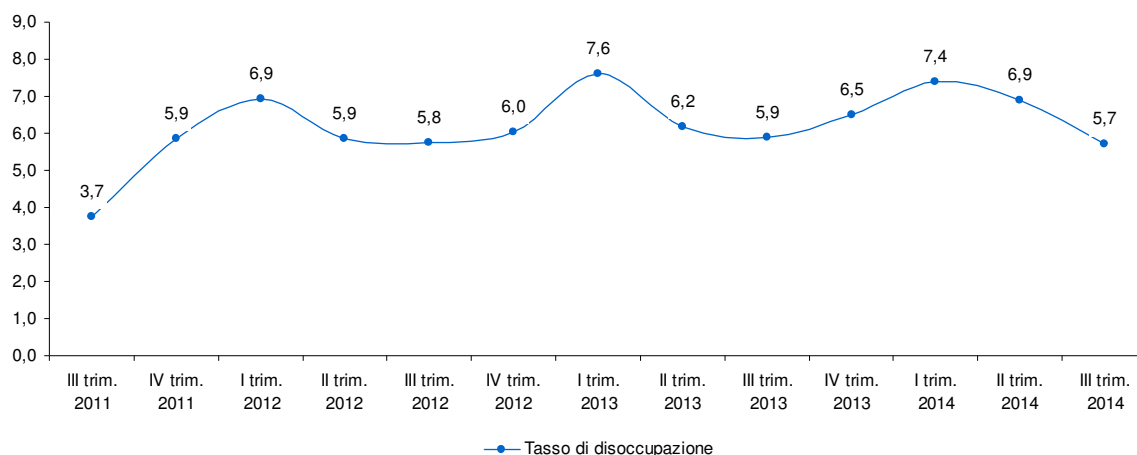
Graf. 1 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI ATTIVITÀ E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO
III TRIMESTRE 2011 - III TRIMESTRE 2014
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro ISTAT

¹ Dalle 233.100 unità del terzo trimestre del 2011 alle 238.600 del terzo 2014 sale l'occupazione, mentre il numero di disoccupati passa dai 9.100 ai 14.500.

Graf. 2 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO
III TRIMESTRE 2011 - III TRIMESTRE 2014
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro ISTAT

Tab. 1 INDICATORI DI OFFERTA DI LAVORO, OCCUPATI E PERSONE IN CERCA IN PROVINCIA DI TRENTO
III TRIMESTRE (2012-2014)
- valori percentuali -

	III trimestre 2012	III trimestre 2013	III trimestre 2014	Var. 14/13
	%	%	%	%
Indicatori di offerta di lavoro				
Tasso di attività				
Maschi	79,0	78,6	78,8	+0,2
Femmine	62,2	61,7	63,1	+1,4
Totale	70,7	70,2	71,0	+0,8
Tasso di occupazione				
Maschi	75,3	75,3	75,1	-0,2
Femmine	57,7	56,6	58,5	+1,9
Totale	66,6	66,0	66,8	+0,8
Tasso di disoccupazione				
Maschi	4,7	4,1	4,6	+0,5
Femmine	7,2	8,3	7,2	-1,1
Totale	5,8	5,9	5,7	-0,2
				Var. 14/13
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Occupati				
Maschi	134.400	135.300	135.800	+500
Femmine	99.900	98.300	102.800	+4.500
Totale	234.300	233.600	238.600	+5.000
In cerca di lavoro				
Maschi	6.600	5.800	6.500	+700
Femmine	7.700	8.900	8.000	-900
Totale	14.300	14.600	14.500	-200

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro ISTAT

In quest'ultimo trimestre si assiste a una forte ripresa del mercato del lavoro femminile. L'occupazione delle donne aumenta di 4.500 unità contro le 500 maschili, ma soprattutto mentre per le prime la disoccupazione scende di circa 900 (dalle 8.900 alle 8.000), quella dei maschi aumenta di 700 (toccando i 6.500 in cerca di lavoro del terzo trimestre 2014). Così, mentre il tasso di disoccupazione maschile su base annua cresce dal 4,1% al 4,6%, quello femminile scende e passa dall'8,3% al 7,2%².

I dati occupazionali rilevati per settore e comparti di attività evidenziano per il terzo trimestre di seguito una dinamica positiva, seppur per sole 300 unità, del manifatturiero, mentre dopo una prima metà dell'anno positiva tornano in negativo le costruzioni (-900 occupati rispetto al terzo trimestre del 2013). Ritorna al segno più l'occupazione nel terziario, che sempre su base annua mette a segno un +5.400 occupati (ma quest'aumento non ha riguardato il comparto del commercio e alberghi e ristoranti che anzi ne perde 3.300). Infine i dati messi a disposizione dall'ISTAT rilevano come tutta la crescita dell'occupazione rispetto al terzo trimestre del 2013 sia stata appannaggio della parte lavorativa alle dipendenze, aumentata di 6.700 unità, mentre il lavoro autonomo nel frattempo sarebbe diminuito di circa 1.700.

LE DINAMICHE LAVORATIVE DALLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DELLE IMPRESE

Il terzo trimestre del 2013 conferma e per numeri rafforza quell'inversione di tendenza rilevata già nell'aprile-giugno dell'anno (e di cui si era dato conto nella nota trimestrale precedente)³.

In quest'ultimo trimestre, rispetto all'analogo dell'anno prima, le assunzioni in provincia di Trento aumentano di 4.139 unità, per una variazione del +10,8%. In quello attuale, però, l'aumento si deve soprattutto all'agricoltura, le cui assunzioni rispetto al luglio-settembre del 2013 aumentano di ben 4.919 unità per un +44,3%. Una crescita di tale portata si giustifica solo con il fatto che nel 2014 la raccolta della frutta è partita in settembre (con una ricaduta delle assunzioni nel terzo trimestre), mentre l'anno prima era stata posticipata al mese di ottobre (assunzioni che si sono concretate nel quarto). Oltre all'agricoltura, segnali positivi si ravvisano anche per l'estrattivo (+17 assunzioni per una variazione del +17,5%), il commercio (+52 e +2,7%) e gli altri servizi del terziario (+112 e +1,1%). Calano invece ancora le costruzioni (limitando le perdite in questo trimestre a 11 assunzioni), mentre dopo i segnali positivi del trimestre precedente tornano a una dinamica negativa i servizi alle imprese (-299 e -16,0%) e soprattutto i pubblici esercizi che pagano evidentemente anche le avverse condizioni atmosferiche dei mesi estivi (-613 e -7,2%)⁴. Infine, non tanto per il calo in sé, ma perché avviene dopo un lungo periodo di crescita, calano anche le assunzioni nelle attività manifatturiere che rispetto al terzo trimestre del 2013 perdono 38 unità per un -1,3%⁵.

Nel terzo trimestre del 2014 sono state comunicate dalle aziende anche 40.491 cessazioni dal lavoro (per licenziamento, dimissioni, pensionamento, ecc), 3.644 in più rispetto a quelle rilevate nel terzo del 2013. La crescita delle cessazioni (in buona misura conseguente all'aumento delle assunzioni trattandosi per oltre il 90% di rapporti di lavoro a termine) è stata comunque inferiore alla crescita sul versante delle entrate, così che il saldo occupazionale del trimestre è stato positivo per 1.840 unità. Come si può vedere dal Graf.3, nel terzo trimestre dell'anno, proprio per l'attività in agricoltura (raccolta in particolare delle mele) e di quella

² Il tasso di occupazione maschile rispetto al terzo trimestre del 2013 è diminuito dal 75,3% al 75,1%, quello femminile dal 56,6% è aumentato invece fino al 58,5%.

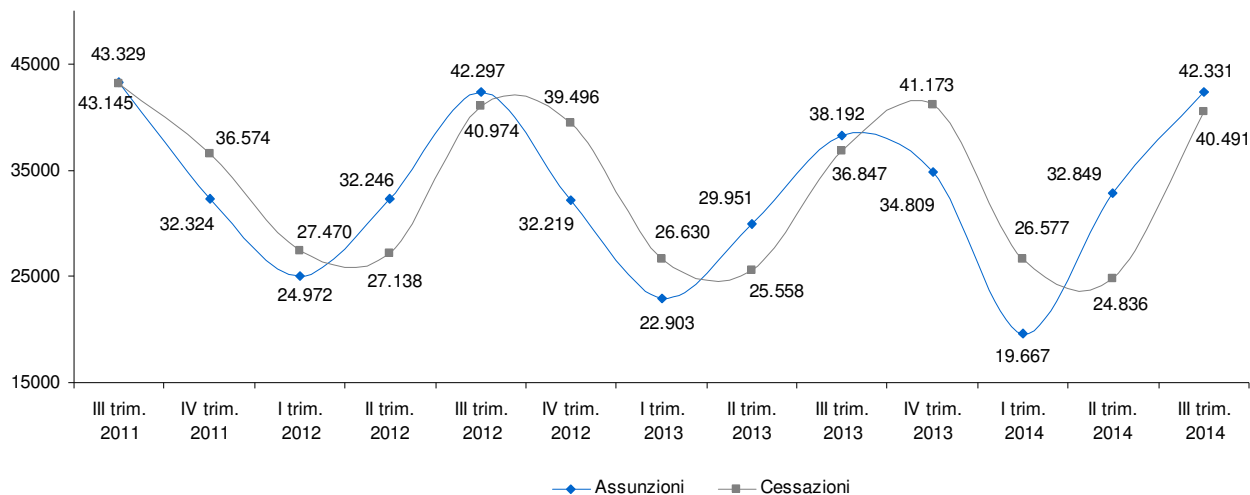
³ Tra secondo trimestre del 2014 e secondo del 2013 le assunzioni erano cresciute di 2.898 unità.

⁴ Peraltro bisogna rimarcare come il positivo risultato del comparto turistico del trimestre precedente fosse dovuto a una diversa calendarizzazione delle festività Pasquali (in aprile invece che a fine marzo come l'anno prima).

⁵ Il calo, 175 unità, si è concentrato nel mese di luglio, mentre le assunzioni sono tornate a crescere, ma complessivamente per sole 37 unità, nei due successivi mesi del trimestre.

turistica in pieno svolgimento, le assunzioni superano sempre le cessazioni, ma la differenza tra le due linee è leggermente più marcata proprio in quello in esame⁶.

Graf. 3 DINAMICA DELLE ASSUNZIONI E DELLE CESSAZIONI LAVORATIVE IN PROVINCIA DI TRENTO
III TRIMESTRE 2011 - III TRIMESTRE 2014
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Grazie soprattutto alla dinamica espansiva in agricoltura, nel terzo trimestre del 2014 le assunzioni dei maschi sono cresciute molto più di quelle delle femmine: +3.784 unità per un +20,3% e +355 per un +1,8% per le donne (Tab. 2). Il settore primario spiega anche il perché le assunzioni degli stranieri siano cresciute di 3.861 unità per un +25,9% (278 in più con una variazione del +1,2% quelle degli italiani).

Per il secondo trimestre consecutivo la crescita delle assunzioni si è spalmata su tutte le fasce d'età, giovani compresi. Tra i 15-29enni la crescita è stata pari a 1.109 unità per un +7,8%, di 2.638 e un +12,4% tra i 30-54enni e di quasi 400 nella fascia ancor più anziana della popolazione.

A eccezione del lavoro intermittente, che prosegue in quello che sembra oramai un inarrestabile declino (post riforma Fornero), le altre forme contrattuali sono in crescita, compreso il tempo indeterminato in senso stretto (+285 e +12,9%). L'apprendistato, che ai benefici della recente riforma associa la ripresa della domanda di lavoro per i giovani, prosegue nella crescita evidenziata fin dai primi mesi dell'anno (e nel trimestre aumenta di 99 assunzioni per un +8,4% rispetto al luglio-settembre del 2013). L'altro tempo determinato, beneficiando della dinamica espansiva in agricoltura, cresce di 3.968 unità per una variazione del +13,1% e positivo, seppur per sole cinque unità, si conferma il contratto di somministrazione, che nel trimestre in esame probabilmente paga la caduta delle assunzioni del manifatturiero.

⁶ Nel terzo trimestre del 2011 le assunzioni superavano le cessazioni per 184 unità, per 1.323 e 1.345 nel terzo del 2012 e del 2013.

Tab. 2 CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI IN PROVINCIA DI TRENTO
III TRIMESTRE (2012-2014)
- valori assoluti e percentuali -

	III trimestre 2012		III trimestre 2013		III trimestre 2014		Variazione 14/13	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	20.977	49,6	18.602	48,7	22.386	52,9	+3.784	+20,3
Femmine	21.320	50,4	19.590	51,3	19.945	47,1	+355	+1,8
Totale	42.297	100,0	38.192	100,0	42.331	100,0	+4.139	+10,8
Cittadinanza								
Italiani	24.534	58,0	23.293	61,0	23.571	55,7	+278	+1,2
Stranieri	17.763	42,0	14.899	39,0	18.760	44,3	+3.861	+25,9
di cui extracomunitari	5.275	12,5	5.468	14,3	5.539	13,1	+71	+1,3
Età								
15-29 anni	15.795	37,3	14.165	37,1	15.274	36,1	+1.109	+7,8
30-54 anni	23.697	56,0	21.244	55,6	23.882	56,4	+2.638	+12,4
55 e oltre	2.805	6,6	2.783	7,3	3.175	7,5	+392	+14,1
Contratto								
Apprendistato	1.134	2,7	1.180	3,1	1.279	3,0	+99	+8,4
Tempo indeterminato	2.371	5,6	2.216	5,8	2.501	5,9	+285	+12,9
Lavoro somministrato	2.565	6,1	3.001	7,9	3.006	7,1	+5	+0,2
Lavoro intermittente	2.238	5,3	1.577	4,1	1.359	3,2	-218	-13,8
Altro tempo determinato	33.989	80,4	30.218	79,1	34.186	80,8	+3.968	+13,1
Settore								
Agricoltura	14.016	33,1	11.114	29,1	16.033	37,9	+4.919	+44,3
Estrattivo	126	0,3	97	0,3	114	0,3	+17	+17,5
Costruzioni	1.418	3,4	1314	3,4	1.303	3,1	-11	-0,8
Attività manifatturiere	2.466	5,8	2.882	7,5	2.844	6,7	-38	-1,3
Commercio	2.256	5,3	1.905	5,0	1.957	4,6	+52	+2,7
Pubblici esercizi	9.071	21,4	8.540	22,4	7.927	18,7	-613	-7,2
Servizi alle imprese	1.566	3,7	1.863	4,9	1.564	3,7	-299	-16,0
Altri servizi del terziario	11.378	26,9	10.477	27,4	10.589	25,0	+112	+1,1

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

LA DINAMICA DELLE ISCRIZIONI AI CENTRI PER L'IMPIEGO

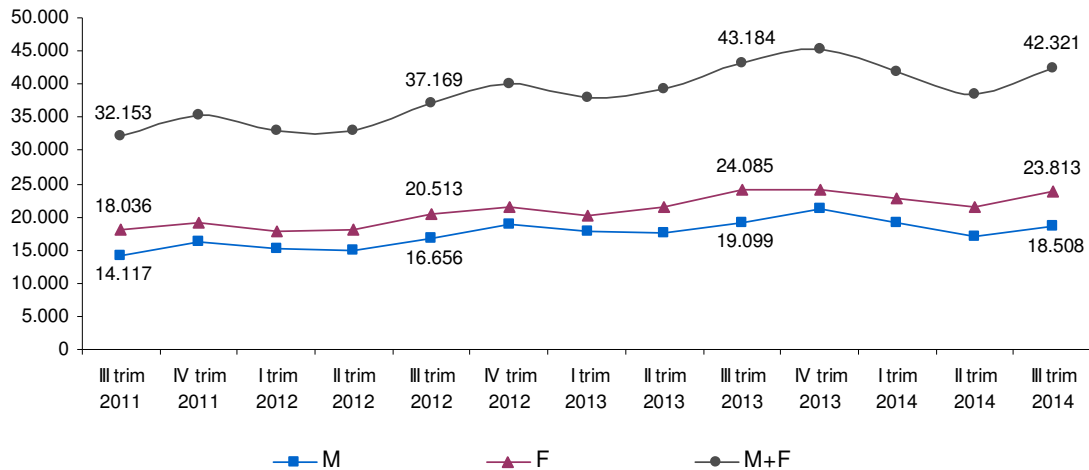
Il dato di stock

Il 30 settembre 2014 gli iscritti alle liste dei Cpl, al netto dei sospesi impegnati in attività lavorative di breve durata, sono 42.321⁷.

⁷ Il dato dei disoccupati amministrativi (42.321), al netto dei sospesi, differisce di molto da quello rilevato dall'Istat nel terzo trimestre 2014 (14.500 persone in cerca di lavoro). La disoccupazione amministrativa si riferisce alla condizione di tutti quelli che si recano presso i Cpl per ottenere lo status di disoccupato e tale condizione rimane in essere anche per chi si occupa in lavori precari (occupazioni a tempo determinato di breve durata) in opportunità lavorative a basso reddito, per i lavoratori in mobilità che rientrano temporaneamente al lavoro e per i soggetti coinvolti nei lavori socialmente utili. L'Istat, per individuare le persone attive nella ricerca di un'occupazione, utilizza criteri più restrittivi procedendo ad un'intervista su base campionaria e considera disoccupati solo coloro che soddisfano

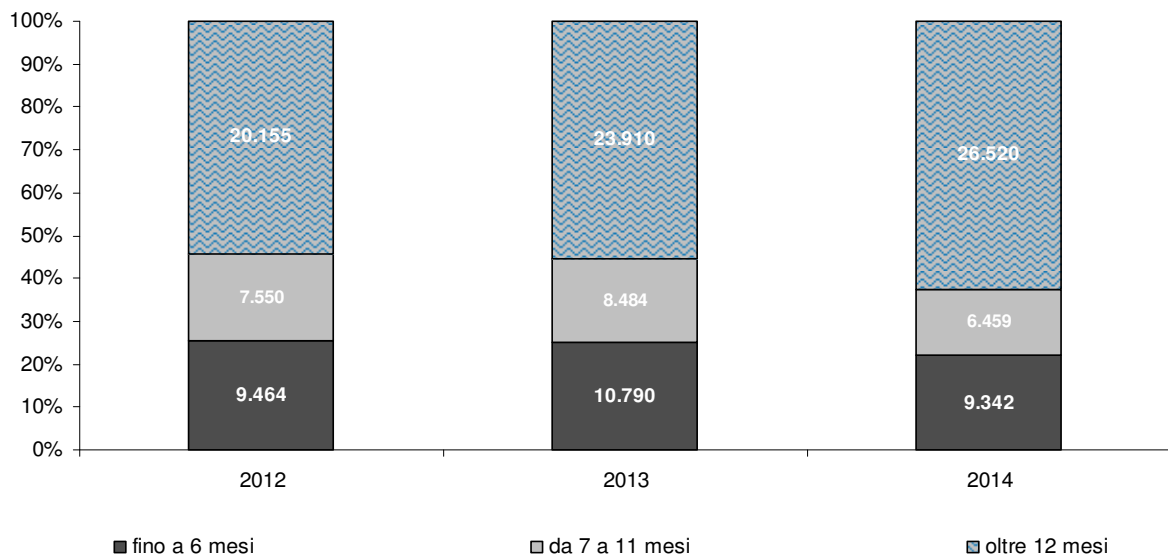
Con settembre è il secondo trimestre consecutivo che si rileva un calo degli iscritti ai Cpl: 863 unità in meno per una variazione del 2,0% rispetto al dato di stock di fine settembre 2013. Come si può vedere dal Graf.4, si è comunque ancora lontani dal numero di iscritti del settembre del 2012 e ancor di più del 2011.

Graf. 4 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI: MASCHI, FEMMINE E TOTALE
III TRIMESTRE 2011 - III TRIMESTRE 2014*
- valori assoluti -



* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Graf. 5 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE
III TRIMESTRE (2012- 2014)*
- valori assoluti e percentuali -



* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

contemporaneamente tre condizioni: si dichiarano non occupate e in cerca di occupazione, hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nei trenta giorni precedenti l'intervista e sono immediatamente disponibili ad accettare un lavoro qualora venga loro offerto entro le due settimane successive all'intervista.

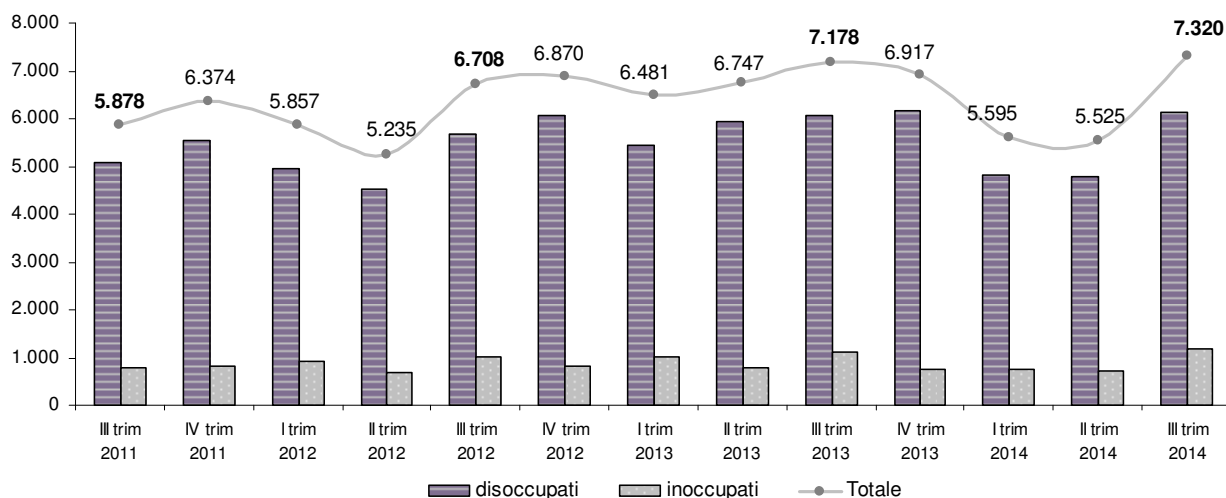
La componente femminile si conferma prevalente, rappresentando il 56,3% del totale e, rispetto al settembre 2013, rileva un calo di 272 unità per una variazione dell'1,1%. Più consistente il calo degli iscritti maschi, che diminuiscono di 591 unità e del 3,1%.

Più di sei soggetti su dieci, in valori assoluti 26.520, vantano un'anzianità d'iscrizione superiore ai 12 mesi. Soprattutto bisogna osservare come il numero dei "disoccupati di lunga durata" sia in continua crescita (+2.610 per un +10,9%) e ciò in controtendenza rispetto al calo di quelli con un'anzianità d'iscrizione sotto l'anno (-1.448 fino ai sei mesi e - 2.025 iscritti tra i sette e i dodici). Tali dinamiche risentono da un lato del calo dei nuovi ingressi ai Cpl rilevato fin dai primi mesi dell'anno e dall'altro dalle persistenti difficoltà a trovare un lavoro che rendono difficile una rapida uscita dallo stato di disoccupazione (così che l'incidenza dei soggetti con un'elevata anzianità d'iscrizione passa dal 55,4% del settembre 2013 al 62,7% settembre 2014).

Il flusso degli ingressi

Dopo i primi due trimestri dell'anno in cui il flusso degli entrati aveva invertito di rotta, con complessivi 2.108 soggetti in meno rispetto a quelli registrati nel semestre del 2013, nel terzo trimestre la dinamica delle iscrizioni torna, seppur di poco, a crescere: tra il luglio e il settembre del 2014 si contano 142 entrate in più per un +2,0% rispetto a quelle registrate nello stesso periodo dell'anno prima.

Graf. 6 FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI PER STATO (INOCCUPATO/DISOCCUPATO)
III TRIMESTRE 2011 - III TRIMESTRE 2014
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

La Tab. 3 mostra le caratteristiche del flusso delle nuove iscrizioni del terzo trimestre 2014 che nel quasi 84% dei casi (in valori assoluti 6.141) riguarda soggetti disoccupati in senso stretto, i quali rispetto al terzo 2013 crescono dell'1,1% (+64). Sono 1.179 invece i soggetti senza precedenti lavorativi documentati (inoccupati) che si iscrivono alle liste nello stesso periodo e nel confronto con l'anno precedente se ne contano 78 in più per una variazione che è del +7,1%.

Gli ingressi femminili rappresentano il 62,6% del totale e però su base annua rilevano una flessione dell'1,6% (-73), mentre a crescere, determinando così il dato complessivo, sono quelle del maschi (+215 e +8,5%). Il confronto col terzo trimestre 2013, mostra un calo degli ingressi dei giovani fino a 29 anni (-154 e -5,5%), così che a crescere, di oltre 200 unità per un +5,2%, sono le classi dei 30-54enni (che incide per il 56,3% sul totale delle entrate) e degli over 55 (+94 e +20,0%).

Sul fronte della nazionalità, gli italiani si confermano chiaramente la parte più numerosa con 5.691 iscrizioni, mentre i 1.629 stranieri rappresentano poco più del 22% dei nuovi ingressi (+329 per gli italiani e -187 per gli stranieri).

Nel terzo trimestre del 2014 più di un quinto delle nuove iscrizioni ai Cpl avviene a seguito della perdita di un impiego a tempo indeterminato, in crescita di 17 unità e dell'1,3% rispetto a un anno prima, mentre le iscrizioni di ex apprendisti diminuiscono di 21 e dell'8,2%. Sul fronte del lavoro a termine si segnala la forte crescita del lavoro in somministrazione (+76 unità per un +39,8%), l'aumento leggero (+0,6%) dei soggetti prima occupati con un contratto a tempo determinato (che rappresentano l'81,2% dei nuovi iscritti) e la riduzione delle iscrizioni dei lavoratori a chiamata (-11,2%). Fuori dal lavoro alle dipendenze, si segnala infine l'aumento delle iscrizioni di ex lavoratori autonomi e a progetto/occasionalmente, che crescono di 65 unità per una variazione del +27,7%.

Tab. 3 CARATTERISTICHE DEL FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI
III TRIMESTRE (2012-2014)
- valori assoluti e percentuali e variazioni assolute e percentuali -

	III trimestre 2012		III trimestre 2013		III trimestre 2014		Variazione 14/13	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	2.393	35,7	2.526	35,2	2.741	37,4	+215	+8,5
Femmine	4.315	64,3	4.652	64,8	4.579	62,6	-73	-1,6
Totale	6.708	100,0	7.178	100,0	7.320	100,0	+142	+2,0
Cittadinanza								
Italiani	4.924	73,4	5.362	74,7	5.691	77,7	+329	+6,1
Stranieri	1.784	26,6	1.816	25,3	1.629	22,3	-187	-10,3
<i>di cui extracomunitari</i>	1.228	18,3	1.205	16,8	1.115	15,2	-90	-7,5
Classe d'età								
15-29 anni	2.457	36,6	2.790	38,9	2.636	36,0	-154	-5,5
30-54 anni	3.806	56,7	3.919	54,6	4.121	56,3	+202	+5,2
55 e oltre	445	6,6	469	6,5	563	7,7	+94	+20,0
Stato								
Disoccupato	5.681	84,7	6.077	84,7	6.141	83,9	+64	+1,1
Inoccupato	1.027	15,3	1.101	15,3	1.179	16,1	+78	+7,1
Contratto precedente (solo disoccupati)								
Tempo indeterminato in senso stretto	1.347	23,7	1.322	21,8	1.339	21,8	+17	+1,3
Apprendistato	259	4,6	256	4,2	235	3,8	-21	-8,2
Intermittente	231	4,1	214	3,5	190	3,1	-24	-11,2
Somministrazione	235	4,1	191	3,1	267	4,3	+76	+39,8
Altro tempo determinato	4.460	78,5	4.960	81,6	4.989	81,2	+29	+0,6
Lavoro autonomo e lavoro a progetto/occasionale	176	3,1	235	3,9	300	4,9	+65	+27,7

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Le uscite dallo status di iscrizione

La riflessione sulle caratteristiche dell'uscita dallo status di disoccupazione è importante per capire i tempi e le modalità di transizione all'occupazione di quanti entrano in una condizione di difficoltà lavorativa. Delle iscrizioni ai Centri per l'Impiego avvenute nel terzo trimestre del 2014 non si possono conoscere i flussi di

uscita giacché un intervallo temporale di riferimento congruo è individuato in dodici mesi e i tempi sufficienti a una transizione non sono ancora maturati.

In questa sezione il ragionamento si focalizzerà pertanto sul flusso delle iscrizioni ai Cpl registrato nel terzo trimestre del 2013, pari a 7.178 e di questo saranno analizzate le uscite rilevate nello stesso trimestre e nei tre successivi, vale a dire fino al secondo trimestre 2014, al fine di verificare la capacità di reinserimento nell'arco di un anno (Tab. 4).

Tab. 4 ISCRIZIONI DEL III TRIMESTRE 2013: FLUSSO IN USCITA RILEVATO NEL CORSO DELLO STESSO TRIMESTRE E NEI TRE SUCCESSIVI
- valori assoluti e percentuali -

	III trimestre 2013		IV trimestre 2013		I trimestre 2014		II trimestre 2014		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso										
Maschi	302	17,8	216	39,9	159	43,0	118	44,7	795	27,7
Femmine	1.391	82,2	325	60,1	211	57,0	146	55,3	2.073	72,3
Totale	1.693	100,0	541	100,0	370	100,0	264	100,0	2.868	100,0
Motivo uscita										
Attività lavorativa	1.678	99,1	416	76,9	308	83,2	227	86,0	2.629	91,7
Provvedimento d'ufficio/Mancata presentazione o rifiuto politica attiva	13	0,8	114	21,1	48	13,0	26	9,8	201	7,0
Trasferimento competenza amministrativa	1	0,1	11	2,0	12	3,2	9	3,4	33	1,2
Altro	1	0,1	0	0,0	2	0,5	2	0,8	5	0,2

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Quasi il 40% dei 7.178 nuovi iscritti nel terzo trimestre del 2013 a un anno di distanza dall'iscrizione (alla data del secondo trimestre 2014) è fuoriuscito dallo stato di disoccupazione. Il periodo di massima cancellazione dalle liste è quello estivo, del terzo trimestre, quando grazie soprattutto alla domanda di lavoro stagionale, si contano 1.693 uscite pari al 59% del totale (1.391 sono riferibili alle sole donne).

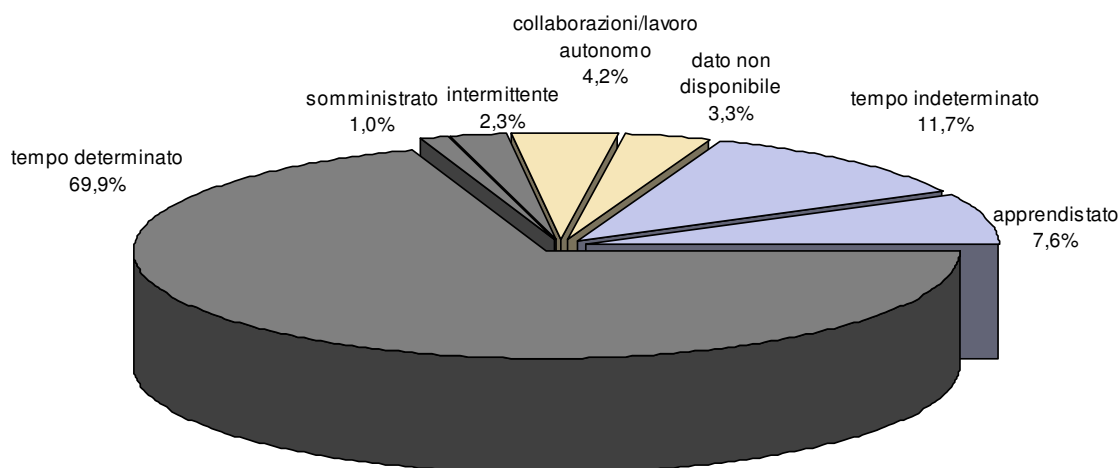
Tra le motivazioni d'uscita, come di consueto, prevale nettamente quella della sopravvenuta ricollocazione lavorativa, che giustifica il 91,7% (2.629 su 2.868) delle cancellazioni intervenute nel periodo. Con riferimento ai 7.178 iscritti nel terzo trimestre del 2013 si ha un tasso di ricollocazione a un anno del 36,6%, che però solo un anno prima era più alto attestandosi al 38,7%.

Sono le donne ad avere più chance di ottenere un nuovo sbocco lavorativo nell'arco del periodo osservato, infatti il 74,2% dei 2.629 ricollocati è di sesso femminile. Anche il tasso di ricollocazione femminile, inteso come il rapporto tra il numero di rioccupate donne nei dodici mesi (1.950) e il totale di quelle in ingresso nel terzo trimestre 2013 (4.652) evidenzia una percentuale di ricollocazione del 41,9%, che stacca di 15 punti quella degli uomini, pari al 26,9%. Questo dato è legato a una domanda di lavoro stagionale (estiva) che si rivolge prevalentemente alle donne ma anche a una maggiore propensione di queste ad accettare lavori di basso profilo e di breve durata. Tra le cause di uscite si segnalano anche 181 soggetti, pari al 6,3% del totale, decaduti per rifiuto di un intervento di politica attiva.

Per il 73,1% dei 2.629 ricollocati il reinserimento al lavoro avviene con contratti a termine e solo l'11,7% trova un'occupazione con un contratto a tempo indeterminato in senso stretto (v. Graf. 7). E' indicativo come l'analisi dei flussi di uscita di un anno prima (cioè degli ingressi avvenuti nel terzo trimestre del 2012) rilevava maggiori opportunità di reimpiego in forma stabile (15,5%). Alle due tipologie principali vanno poi aggiunti i nuovi rapporti lavorativi in forma di apprendistato (che formalmente rientrerebbero nel lavoro a tempo

indeterminato) che rappresentano il 7,6% dei ricollocati e le collaborazioni o altre forme di lavoro autonomo (4,2%).

Graf. 7 USCITE PER RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE NEL PERIODO III TRIMESTRE 2013 – II TRIMESTRE 2014 - valori percentuali -

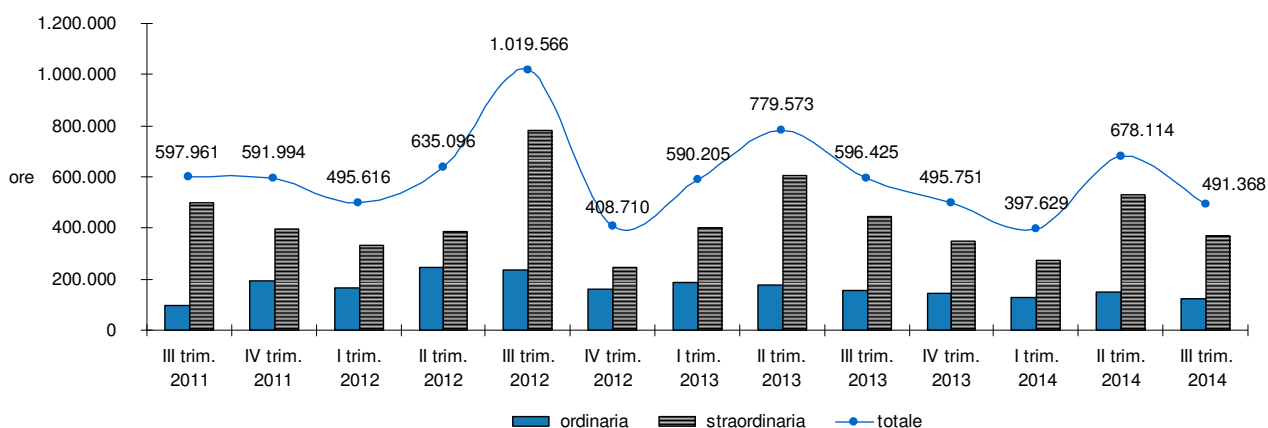


Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

LA CASSA INTEGRAZIONE

Nel terzo trimestre di quest'anno l'Istituto di previdenza ha autorizzato sul territorio provinciale complessivamente 491.368 ore di cassa integrazione, tre quarti delle quali (370.009 ore) a titolo di Cigs e le restanti per interventi ordinari. Dopo il rialzo registrato nel secondo trimestre, il monte ore si riporta ad un livello più vicino a quello medio rilevato in questa prima parte dell'anno, che si attesta a 522.369 ore autorizzate per trimestre.

Graf. 8 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA* III TRIMESTRE 2011 - III TRIMESTRE 2014 - valori assoluti -



* al netto della cassa integrazione in deroga

Fonte: OML su dati INPS

Si tratta anche del monte ore trimestrale più modesto tra quelli rilevati in questo periodo dell'anno (cioè tra luglio e settembre) nell'arco degli ultimi tre anni (v. Tab. 5). In particolare, il confronto su base annua mette in luce una flessione del 17,6% rispetto all'autorizzato del terzo trimestre 2013, confermando quella graduale tendenza al ribasso che sta interessando il ricorso allo strumento della cassa integrazione dell'ultimo triennio.

Tab. 5 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
III TRIMESTRE 2011 – III TRIMESTRE 2014
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	III trimestre 2011	III trimestre 2012	III trimestre 2013	III trimestre 2014	Variazione 14/13
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	144.357	60.179	3.579	5.962	+66,6
Tessile	13.686	10.492	12.937	14.062	+8,7
Abb.,pelli e calz.,arred.	1.305	26.830	1.008	1.120	+11,1
Legno	76.893	15.602	6.859	17.093	+149,2
Metallurgico	39.771	138.794	50.205	440	-99,1
Meccanico	123.272	115.885	232.845	144.437	-38,0
Lavoraz. min. non metall.	40.251	38.929	10.219	110.692	+983,2
Chim., gomma e fibre	46.719	52.609	178.215	61.156	-65,7
Poligr., edit. e carta	33.115	12.005	15.904	4.866	-69,4
Altre	78.592	548.241	84.654	131.540	+55,4
Totale	597.961	1.019.566	596.425	491.368	-17,6

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Cigo: come è già stato evidenziato nei precedenti monitoraggi trimestrali, si ribadisce che l'intervento sul fronte ordinario assume un peso relativamente modesto rispetto al monte ore complessivamente concesso. Nel terzo trimestre 2014 le 121.359 ore autorizzate per Cigo rappresentano appena il 24,7% delle ore complessive, con un'incidenza ancora inferiore rispetto a quella assunta nello stesso periodo del 2013, quando l'integrazione ordinaria rappresentava il 25,9% dell'intero intervento. In quanto a valori assoluti, si può affermare che il monte ore trimestrale di Cigo sta scendendo in misura quasi regolare ormai da due anni, tanto da dimezzare ormai il livello che si registrava nel terzo trimestre 2012. Il confronto su base annua, quindi rispetto al terzo trimestre 2013, fa segnare una diminuzione nel ricorso a questo strumento nella misura del 21,3%, per un calo di circa 30.000 ore.

In termini di lavoratori equivalenti, (ipotizzando la sospensione a zero ore per tutti), ciò si traduce nel coinvolgimento teorico, su base annua, di circa 62 soggetti, a fronte dei 78 dello stesso trimestre di un anno prima⁸.

A questo andamento contribuisce in primo luogo la flessione attribuibile alle attività del comparto meccanico che – pur mantenendo la testa della graduatoria per numero di ore concesse – fanno tuttavia segnare un significativo decremento (circa 30.000 ore in meno) rispetto all'autorizzato di un anno prima (-37,9%). Valori molto inferiori alle precedenti rilevazioni sono associati anche alle attività del comparto tessile, del metallurgico e della carta, mentre appaiono in ripresa le richieste provenienti dalle imprese legate alle

⁸ Si ipotizza un orario annuo di lavoro di 1.970 ore.

lavorazioni di minerali non metalliferi (+167% su base annua) e al comparto della chimica (+109%), sebbene queste variazioni si possano considerare usuali nella dinamica generale di questo strumento.

Tab. 6 ORE AUTORIZZATE DI CIGO IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
III TRIMESTRE 2011 – III TRIMESTRE 2014
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	III trimestre 2011	III trimestre 2012	III trimestre 2013	III trimestre 2014	Variazione 14/13
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	5.189	22.014	3.579	5.962	+66,6
Tessile	13.686	10.492	12.937	1.744	-86,5
Abb.,pelli e calz.,arred.	1.305	26.830	1.008	1.120	+11,1
Legno	6.335	15.602	6.859	3.483	-49,2
Metallurgico	344	4.270	7.480	440	-94,1
Meccanico	47.416	90.894	78.915	48.993	-37,9
Lavoraz. min. non metall.	12.958	30.449	10.219	27.338	+167,5
Chim., gomma e fibre	1.404	15.967	7.541	15.772	+109,1
Poligr., edit. e carta	1.394	8.441	12.904	1.366	-89,4
Altre	8.389	12.909	12.792	15.141	+18,4
Totale	98.420	237.868	154.234	121.359	-21,3

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Cigs: anche l'intervento sul fronte straordinario risulta in calo: con 370.009 ore autorizzate nel trimestre, si rileva un differenziale negativo pari a 72.000 ore rispetto al livello di Cigs concesso nel terzo trimestre 2013, mentre la flessione è ancora superiore se si fa riferimento alle rilevazioni degli anni precedenti (2012 e 2011). Il livello attuale, quindi, è il più modesto degli ultimi tre anni, se si considera il terzo trimestre dell'anno, e – limitando il confronto al 2013 – fa segnare un decremento pari al 16,3%. Detto ciò, va confermato il ruolo principale che la Cigs assume nell'ambito dell'utilizzo generale dello strumento di integrazione del reddito, con una proporzione sulle ore concesse che si mantiene sui livelli del passato: circa tre ore di Cigs per ogni ora di Cigo autorizzata. Nonostante il tendenziale ridimensionamento, se si confronta l'attuale livello di Cigs con quello utilizzato negli anni pre-crisi, si verifica agevolmente come l'intervento odierno risulti ancora molto più sostenuto rispetto a quello di allora⁹.

Tradotto in termini di soggetti interessati dall'intervento, le ore di Cigs concesse tra luglio e settembre 2014 coinvolgerebbero, su base annua e ipotizzando per tutti la sospensione a zero ore, 188 lavoratori, contro i 224 stimabili utilizzando le ore concesse nel terzo trimestre del 2013¹⁰.

Come per l'integrazione ordinaria, anche il calo della Cigs è da attribuire in gran parte alla dinamica delle (minori) richieste effettuate nell'ambito delle lavorazioni meccaniche, che calano molto rispetto al livello del terzo quarto 2013 (-60.000 ore circa, pari al -38,0%), confermandosi comunque al primo posto nella graduatoria dell'intervento straordinario, tra le principali attività classificate dall'INPS. In calo risultano anche le ore attribuite alle attività del comparto chimico, mentre crescono le attività non specificamente classificate, la cui variabilità appare sempre molto accentuata.

⁹ La media della Cigs autorizzata nei terzi trimestri degli anni 2005, 2006 e 2007 ammontava a circa 174.000 ore.

¹⁰ Vedi nota 7.

Tab. 7 ORE AUTORIZZATE DI CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
III TRIMESTRE 2011 – III TRIMESTRE 2014
- valori assoluti e variazioni percentuali -

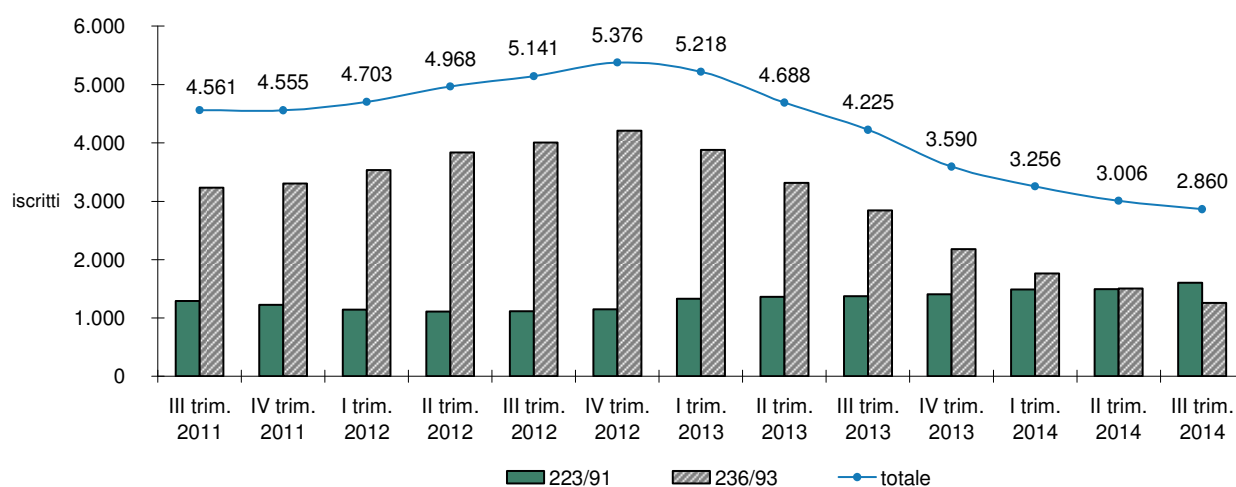
	III trimestre 2011	III trimestre 2012	III trimestre 2013	III trimestre 2014	Variazione 14/13
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	139.168	38.165	0	0	-
Tessile	0	0	0	12.318	-
Abb.,pelli e calz.,arred.	0	0	0	0	-
Legno	70.558	0	0	13.610	-
Metallurgico	39.427	134.524	42.725	0	-100,0
Meccanico	75.856	24.991	153.930	95.444	-38,0
Lavoraz. min. non metall.	27.293	8.480	0	83.354	-
Chim., gomma e fibre	45.315	36.642	170.674	45.384	-73,4
Poligr., edit. e carta	31.721	3.564	3.000	3.500	+16,7
Altre	70.203	535.332	71.862	116.399	+62,0
Totale	499.541	781.698	442.191	370.009	-16,3

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

LA MOBILITÀ

Nel mese di settembre 2014 si contavano 2.860 iscritti nelle liste di mobilità, sul territorio provinciale, cioè 1.365 in meno rispetto a un anno prima, per un calo del 32,3%. E' necessario ribadire ancora una volta che questo rapido svuotamento delle liste non è da attribuire a dinamiche del mercato, ma esclusivamente all'intervento normativo che dal 2013 impedisce di iscrivere nuovi soggetti nella lista statale prevista dalla legge 236/93 (a seguito di licenziamenti individuali).

Graf. 9 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO*
III TRIMESTRE 2011 - III TRIMESTRE 2014**
- valori assoluti -



* il totale comprende anche gli iscritti alla lista di mobilità provinciale.

** lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre

Fonte: OML su dati C.P.I. (Comitato mobilità)

In questo momento, l'unico contributo esplicativo, in termini di andamento del mercato, è fornito dai movimenti della lista 223/91, nella quale confluiscono i soggetti espulsi da aziende di grandi dimensioni a seguito di licenziamenti collettivi, spesso dopo che si è già utilizzato lo strumento dell'integrazione salariale straordinaria. Lo stock di iscritti in questa lista risulta in progressivo aumento, almeno dal 2012, come evidenziato dal Graf. 10. In particolare, l'incremento attuale si attesta a +485 soggetti (+43,5%) rispetto al terzo trimestre 2012 e a +231 soggetti (+16,9%) rispetto al terzo trimestre 2013. Per via dell'opposto andamento delle due liste statali, la lista 223/91 conta ormai il maggior numero di iscritti: 1.601 soggetti, pari al 56,0% del totale.

Tab. 8 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO
III TRIMESTRE 2011 - III TRIMESTRE 2014*
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale	Variazione annua
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
III trimestre 2011					
Agricoltura	0	16	33	49	
Ind. Manifatturiera	0	883	696	1.579	
Costruzioni	0	96	847	943	
Altre attività	39	294	1.650	1.983	
Sconosciuto	0	1	6	7	
Totale	39	1.290	3.232	4.561	+1,4%
<i>(di cui stranieri)</i>	4	100	830	934	-0,4%
III trimestre 2012					
Agricoltura	0	10	36	46	
Ind. Manifatturiera	0	699	775	1.474	
Costruzioni	0	105	1.110	1.215	
Altre attività	21	302	2.082	2.405	
Sconosciuto	0	0	1	1	
Totale	21	1.116	4.004	5.141	+12,7%
<i>(di cui stranieri)</i>	3	85	1.021	1.109	+18,7%
III trimestre 2013					
Agricoltura	0	7	23	30	
Ind. Manifatturiera	0	786	518	1.304	
Costruzioni	0	230	817	1.047	
Altre attività	12	347	1.484	1.843	
Sconosciuto	0	0	1	1	
Totale	12	1.370	2.843	4.225	-17,8%
<i>(di cui stranieri)</i>	1	181	654	836	-24,6%
III trimestre 2014					
Agricoltura	0	12	9	21	
Ind. Manifatturiera	0	919	241	1.160	
Costruzioni	0	348	340	688	
Altre attività	4	322	665	991	
Sconosciuto	0	0	0	0	
Totale	4	1.601	1.255	2.860	-32,3%
<i>(di cui stranieri)</i>	0	199	251	450	-46,2%
Var. v.a. Settembre 14/13	-8	+231	-1.588	-1.365	
Var. % Settembre 14/13	-66,7	+16,9	-55,9	-32,3	

* i dati si riferiscono alla data del 30 settembre di ciascun anno.
Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Degli iscritti nella lista 223/91, quelli di nazionalità straniera sono 199, cioè un ottavo del totale. La loro crescita su base annua risulta del 9,9%, inferiore alla media, grazie al modesto (e anomalo) incremento di

presenze provenienti dalle costruzioni e alla sostenuta diminuzione di iscritti ascrivibile al terziario che, per la componente straniera fa segnare una flessione di presenze del 12,2% su base annua.

A livello complessivo, invece, le costruzioni – come di consueto – sono il comparto che contribuisce maggiormente alla crescita dello stock (in questo trimestre si registra un incremento del 51,3%), seguite dal manifatturiero (+16,9%), mentre le altre attività, con 25 iscritti in meno, segnano un arretramento del 7,2% rispetto al terzo trimestre 2013.

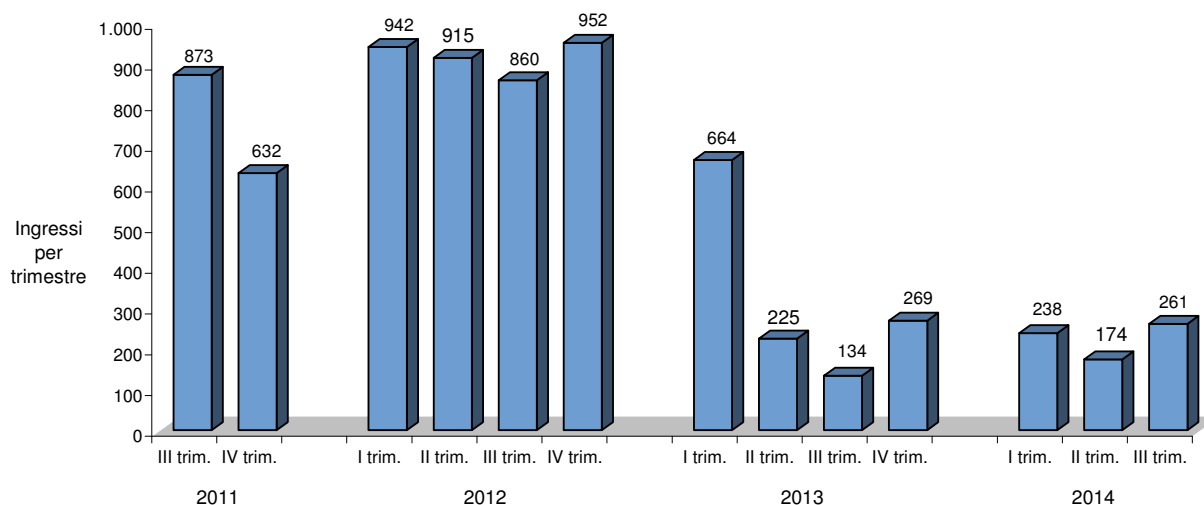
La composizione delle presenze nella lista 223/91 attualmente vede una maggioranza di iscritti provenienti dal manifatturiero (57,4%), seguita dai licenziati dalle costruzioni (21,7%) e da quelli delle altre attività (20,1%). L'agricoltura giustifica invece solo 0,7% delle presenze.

Tab. 9 NUOVI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO NEL III TRIMESTRE 2014 - valori assoluti e variazioni percentuali -

III trimestre 2014	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Agricoltura	0	0	0	0
Ind. Manifatturiera	0	154	0	154
Costruzioni	0	60	0	60
Altre attività	0	47	0	47
Sconosciuto	0	0	0	0
Totale	0	261	0	261
(di cui stranieri)	0	25	0	25
Var. % su II trim. 2013	-	+97,7	-100,0	+94,8

Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Graf. 10 NUOVI INGRESSI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO III TRIMESTRE 2011 - III TRIMESTRE 2014 - valori assoluti -



Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Le nuove iscrizioni autorizzate nell'arco del terzo trimestre di quest'anno, che alimentano esclusivamente la lista 223/91, ammontano a 261, praticamente il doppio rispetto a quelle registrate nell'analogo periodo del 2013 (v. Graf. 11). Sommando invece le nuove entrate dei primi tre trimestri del 2014 si raggiunge la quota di 673 nuovi iscritti, un terzo in meno rispetto a quelli del periodo gennaio-settembre 2013¹¹.

Il maggior numero di nuovi ingressi registrato nel terzo trimestre è attribuibile alla dinamica degli esuberanti nel manifatturiero, comparto che contribuisce con il 60% delle nuove iscrizioni (154 nuove presenze). Altri 60 nuovi iscritti (23%) provengono dalle costruzioni, mentre i restanti 47 (18%) fanno riferimento a imprese del terziario.

Gli stranieri sono 25, cioè il 9,6% di tutti i nuovi entrati nel trimestre (erano l'11,2% nel terzo trimestre 2013).

¹¹ In realtà, nei primi mesi del 2013 si sono registrate ancora delle iscrizioni a valere sulla lista 236/93, riferite a soggetti che erano stati licenziati nel 2012. Al netto di queste iscrizioni, nel 2013 si conterebbero 673 nuovi ingressi nella sola lista 223/91, cioè un numero uguale a quello di quest'anno.

ALLEGATO STATISTICO

INDICATORI DI OFFERTA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO
(anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014)

	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Var. punti % su anno precedente (totale)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Primo trimestre 2010	77,6	61,6	69,7	74,1	58,0	66,1	4,3	5,9	5,0	+1,1	+0,2	+1,1
Secondo trimestre 2010	77,2	60,0	68,7	74,6	56,7	65,7	3,3	5,4	4,2	-0,7	-1,6	+1,3
Terzo trimestre 2010	77,9	59,1	68,6	75,3	56,4	65,9	3,3	4,6	3,9	-0,4	-0,8	+0,7
Quarto trimestre 2010	76,9	61,3	69,2	74,2	58,2	66,3	3,4	5,0	4,1	-0,1	-0,2	+0,1
Anno 2010 (media)	77,4	60,5	69,0	74,5	57,3	66,0	3,7	5,3	4,3	-0,1	-0,6	+0,8
Primo trimestre 2011	77,4	61,0	69,2	73,8	57,7	65,8	4,4	5,3	4,8	-0,4	-0,3	-0,2
Secondo trimestre 2011	77,7	60,5	69,2	75,8	57,6	66,8	2,4	4,8	3,4	+0,5	+1,1	-0,8
Terzo trimestre 2011	77,7	60,8	69,3	75,1	58,2	66,7	3,3	4,3	3,7	+0,7	+0,8	-0,1
Quarto trimestre 2011	76,7	61,2	69,0	72,2	57,6	64,9	5,8	5,9	5,9	-0,1	-1,3	+1,7
Anno 2011 (media)	77,4	60,9	69,2	74,2	58,8	66,1	4,1	5,1	4,5	+0,2	0,0	+0,2
Primo trimestre 2012	76,2	61,5	68,9	71,5	56,5	64,1	6,0	8,2	6,9	-0,3	-1,8	+2,1
Secondo trimestre 2012	76,6	62,3	69,5	72,7	58,0	65,4	5,1	6,8	5,9	+0,3	+1,4	+2,4
Terzo trimestre 2012	79,0	62,2	70,7	75,3	57,7	66,6	4,7	7,2	5,8	+1,3	-0,1	+2,0
Quarto trimestre 2012	76,9	63,4	70,2	71,6	60,1	65,9	6,7	5,2	6,0	+1,2	+1,0	+0,2
Anno 2012 (media)	77,2	62,4	69,8	72,8	58,1	65,5	5,6	6,8	6,1	+0,2	0,0	+0,2
Primo trimestre 2013	77,3	63,0	70,2	71,3	58,1	64,7	7,5	7,8	7,6	+1,3	+0,7	+0,7
Secondo trimestre 2013	76,8	62,4	69,7	72,9	57,5	65,3	4,9	7,9	6,2	+0,1	-0,1	+0,3
Terzo trimestre 2013	78,6	61,7	70,2	75,3	56,6	66,0	4,1	8,3	5,9	-0,5	-0,6	+0,1
Quarto trimestre 2013	78,6	63,4	71,1	74,4	58,2	66,3	5,3	8,2	6,5	+0,9	+0,4	+0,5
Anno 2013 (media)	77,8	62,6	70,3	73,5	57,6	65,6	5,4	8,0	6,6	+0,5	+0,1	+0,5
Primo trimestre 2014	77,7	64,7	71,2	72,4	59,1	65,8	6,5	8,4	7,4	+1,0	+1,1	-0,2
Secondo trimestre 2014	79,0	62,0	70,5	74,1	57,0	65,6	6,1	7,9	6,9	+0,8	+0,3	+0,7
Terzo trimestre 2014	78,8	63,1	71,0	75,1	58,5	66,8	4,6	7,2	5,7	+0,8	+0,8	-0,2

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro (ISTAT)

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
(anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014)

Anno	Trimestre	Assunzioni				var. ass. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
2010	I	1.378	4.691	18.480	24.549	- 72	+798	+980	+1.706	- 5,0	+20,5	+5,6	+7,5
2010	II	2.781	5.783	25.340	33.904	- 353	+1.024	+1.286	+1.957	- 11,3	+21,5	+5,3	+6,1
2010	III	11.940	5.008	24.501	41.449	- 652	+447	- 193	- 398	- 5,2	+9,8	- 0,8	- 1,0
2010	IV	2.333	3.948	27.857	34.138	+759	+462	- 531	+690	+48,2	+13,3	- 1,9	+2,1
2010	totale 2010	18.432	19.430	96.178	134.040	- 318	+2.731	+1.542	+3.955	- 1,7	+16,4	+1,6	+3,0
2011	I	1.583	4.874	18.051	24.508	+205	+183	- 429	- 41	+14,9	+3,9	- 2,3	- 0,2
2011	II	3.175	5.566	26.089	34.830	+394	- 217	+749	+926	+14,2	- 3,8	+3,0	+2,7
2011	III	13.910	4.578	24.841	43.329	+1.970	- 430	+340	+1.880	+16,5	- 8,6	+1,4	+4,5
2011	IV	948	3.528	27.848	32.324	- 1.385	- 420	- 9	- 1.814	- 59,4	- 10,6	- 0,0	- 5,3
2011	totale 2011	19.616	18.546	96.829	134.991	+1.184	- 884	+651	+951	+6,4	- 4,5	+0,7	+0,7
2012	I	1.727	4.076	19.169	24.972	+144	- 798	+1.118	+464	+9,1	- 16,4	+6,2	+1,9
2012	II	3.041	4.480	24.725	32.246	- 134	- 1.086	- 1.364	- 2.584	- 4,2	- 19,5	- 5,2	- 7,4
2012	III	14.016	4.010	24.271	42.297	+106	- 568	- 570	- 1.032	+0,8	- 12,4	- 2,3	- 2,4
2012	IV	1.317	3.101	27.801	32.219	+369	- 427	- 47	- 105	+38,9	- 12,1	- 0,2	- 0,3
2012	totale 2012	20.101	15.667	95.966	131.734	+485	- 2.879	- 863	- 3.257	+2,5	- 15,5	- 0,9	- 2,4
2013	I	1.472	3.661	17.770	22.903	- 255	- 415	- 1.399	- 2.069	- 14,8	- 10,2	- 7,3	- 8,3
2013	II	3.166	4.427	22.358	29.951	+125	- 53	- 2.367	- 2.295	+4,1	- 1,2	- 9,6	- 7,1
2013	III	11.114	4.293	22.785	38.192	- 2.902	+283	- 1.486	- 4.105	- 20,7	+7,1	- 6,1	- 9,7
2013	IV	6.111	3.093	25.605	34.809	+4.794	- 8	- 2.196	+2.590	+364,0	- 0,3	- 7,9	+8,0
2013	totale 2013	21.863	15.474	88.518	125.855	+1.762	- 193	- 7.448	- 5.879	+8,8	- 1,2	- 7,8	- 4,5
2014	I	1.398	3.837	14.432	19.667	- 74	+176	- 3.338	- 3.236	- 5,0	+4,8	- 18,8	- 14,1
2014	II	4.300	4.405	24.144	32.849	+1.134	- 22	+1.786	+2.898	+35,8	- 0,5	+8,0	+9,7
2014	III	16.033	4.261	22.037	42.331	+4.919	- 32	- 748	+4.139	+44,3	- 0,7	- 3,3	+10,8

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

CESSAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
 (anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014)

Anno	Trimestre	Cessazioni				var. cess. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
2010	I	393	3.698	21.404	25.495	- 67	+69	- 1.464	- 1.462	- 14,6	+1,9	- 6,4	- 5,4
2010	II	1.489	4.116	24.236	29.841	- 92	+434	+1.955	+2.297	- 5,8	+11,8	+8,8	+8,3
2010	III	4.394	5.659	29.091	39.144	- 917	+517	- 112	- 512	- 17,3	+10,1	- 0,4	- 1,3
2010	IV	12.141	6.993	20.749	39.883	+626	+491	- 241	+876	+5,4	+7,6	- 1,1	+2,2
2010	totale 2010	18.417	20.466	95.480	134.363	- 450	+1.511	+139	+1.200	- 2,4	+8,0	+0,1	+0,9
2011	I	547	3.467	24.241	28.255	+154	- 231	+2.837	+2.760	+39,2	- 6,2	+13,3	+10,8
2011	II	1.959	3.865	21.233	27.057	+470	- 251	- 3.003	- 2.784	+31,6	- 6,1	- 12,4	- 9,3
2011	III	7.325	5.402	30.418	43.145	+2.931	- 257	+1.327	+4.001	+66,7	- 4,5	+4,6	+10,2
2011	IV	9.755	6.543	20.276	36.574	- 2.386	- 450	- 473	- 3.309	- 19,7	- 6,4	- 2,3	- 8,3
2011	totale 2011	19.586	19.277	96.168	135.031	+1.169	- 1.189	+688	+668	+6,3	- 5,8	+0,7	+0,5
2012	I	531	3.193	23.746	27.470	- 16	- 274	- 495	- 785	- 2,9	- 7,9	- 2,0	- 2,8
2012	II	1.738	3.667	21.733	27.138	- 221	- 198	+500	+81	- 11,3	- 5,1	+2,4	+0,3
2012	III	5.936	4.802	30.236	40.974	- 1.389	- 600	- 182	- 2.171	- 19,0	- 11,1	- 0,6	- 5,0
2012	IV	11.859	6.220	21.417	39.496	+2.104	- 323	+1.141	+2.922	+21,6	- 4,9	+5,6	+8,0
2012	totale 2012	20.064	17.882	97.132	135.078	+478	- 1.395	+964	+47	+2,4	- 7,2	+1,0	+0,0
2013	I	547	3.096	22.987	26.630	+16	- 97	- 759	- 840	+3,0	- 3,0	- 3,2	- 3,1
2013	II	1.660	3.427	20.471	25.558	- 78	- 240	- 1.262	- 1.580	- 4,5	- 6,5	- 5,8	- 5,8
2013	III	4.614	4.600	27.633	36.847	- 1.322	- 202	- 2.603	- 4.127	- 22,3	- 4,2	- 8,6	- 10,1
2013	IV	15.685	6.143	19.345	41.173	+3.826	- 77	- 2.072	+1.677	+32,3	- 1,2	- 9,7	+4,2
2013	totale 2013	22.506	17.266	90.436	130.208	+2.442	- 616	- 6.696	- 4.870	+12,2	- 3,4	- 6,9	- 3,6
2014	I	686	2.966	22.925	26.577	+139	- 130	- 62	- 53	+25,4	- 4,2	- 0,3	- 0,2
2014	II	2.042	3.603	19.191	24.836	+382	+176	- 1.280	- 722	+23,0	+5,1	- 6,3	- 2,8
2014	III	7.420	5.056	28.015	40.491	+2.806	+456	+382	+3.644	+60,8	+9,9	+1,4	+9,9

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI TRENTO *
(anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014)

Anno	Trimestre	Iscritti			var. ass. su stesso periodo anno precedente			var. % su stesso periodo anno precedente		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
2010	I	12.118	14.370	26.488	-	-	-	-	-	-
2010	II	11.676	14.888	26.564	-	-	-	-	-	-
2010	III	12.969	16.729	29.698	-	-	-	-	-	-
2010	IV	14.636	17.535	32.171	+1.630	+2.228	+3.858	+12,5	+14,6	+13,6
2011	I	13.928	16.232	30.160	+1.810	+1.862	+3.672	+14,9	+13,0	+13,9
2011	II	12.738	15.767	28.505	+1.062	+879	+1.941	+9,1	+5,9	+7,3
2011	III	14.117	18.036	32.153	+1.148	+1.307	+2.455	+8,9	+7,8	+8,3
2011	IV	16.251	19.077	35.328	+1.615	+1.542	+3.157	+11,0	+8,8	+9,8
2012	I	15.276	17.692	32.968	+1.348	+1.460	+2.808	+9,7	+9,0	+9,3
2012	II	14.884	18.132	33.016	+2.146	+2.365	+4.511	+16,8	+15,0	+15,8
2012	III	16.656	20.513	37.169	+2.539	+2.477	+5.016	+18,0	+13,7	+15,6
2012	IV	18.826	21.344	40.170	+2.575	+2.267	+4.842	+15,8	+11,9	+13,7
2013	I	17.853	20.151	38.004	+2.577	+2.459	+5.036	+16,9	+13,9	+15,3
2013	II	17.669	21.570	39.239	+2.785	+3.438	+6.223	+18,7	+19,0	+18,8
2013	III	19.099	24.085	43.184	+2.443	+3.572	+6.015	+14,7	+17,4	+16,2
2013	IV	21.161	24.197	45.358	+2.335	+2.853	+5.188	+12,4	+13,4	+12,9
2014	I	19.158	22.670	41.828	+1.305	+2.519	+3.824	+7,3	+12,5	+10,1
2014	II	17.054	21.486	38.540	- 615	- 84	- 699	- 3,5	- 0,4	- 1,8
2014	III	18.508	23.813	42.321	- 591	- 272	- 863	- 3,1	- 1,1	- 2,0

* Nel 2010 si è passati al sistema informativo SPIL di gestione delle iscrizioni al collocamento, pertanto i dati sono confrontabili su base annua solo a partire dal IV trimestre del 2010

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE AUTORIZZATE IN PROVINCIA DI TRENTO, RAMO INDUSTRIA
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014)

Anno	Trimestre	Ore autorizzate			var. % su anno precedente		
		CIGO	CIGS	Totale	CIGO	CIGS	Totale
2010	I	372.339	320.042	692.381	+28,2	+237,8	+79,7
2010	II	165.439	963.783	1.129.222	- 75,7	+2.197,7	+56,1
2010	III	228.452	618.882	847.334	- 74,5	+288,3	- 19,6
2010	IV	120.299	458.509	578.808	- 81,5	+60,1	- 38,3
Totale 2010		886.529	2.361.216	3.247.745	- 64,8	+305,4	+4,8
2011	I	204.720	192.306	397.026	- 45,0	- 39,9	- 42,7
2011	II	115.599	509.044	624.643	- 30,1	- 47,2	- 44,7
2011	III	98.420	499.541	597.961	- 56,9	- 19,3	- 29,4
2011	IV	193.999	397.995	591.994	+61,3	- 13,2	+2,3
Totale 2011		612.738	1.598.886	2.211.624	- 30,9	- 32,3	- 31,9
2012	I	166.129	329.487	495.616	- 18,9	+71,3	+24,8
2012	II	247.510	387.586	635.096	+114,1	- 23,9	+1,7
2012	III	237.868	781.698	1.019.566	+141,7	+56,5	+70,5
2012	IV	160.878	247.832	408.710	- 17,1	- 37,7	- 31,0
Totale 2012		812.385	1.746.603	2.558.988	+32,6	+9,2	+15,7
2013	I	186.781	403.424	590.205	+12,4	+22,4	+19,1
2013	II	175.913	603.660	779.573	- 28,9	+55,7	+22,7
2013	III	154.234	442.191	596.425	- 35,2	- 43,4	- 41,5
2013	IV	145.181	350.570	495.751	- 9,8	+41,5	+21,3
Totale 2013		662.109	1.799.845	2.461.954	- 18,5	+3,0	- 3,8
2014	I	126.761	270.868	397.629	- 32,1	- 32,9	- 32,6
2014	II	147.482	530.632	678.114	- 16,2	- 12,1	- 13,0
2014	III	121.359	370.009	491.368	- 21,3	- 16,3	- 17,6

NB: tutti i valori sono al netto della Cig in deroga
Fonte: OML su dati INPS

ISCRITTI TRIMESTRALI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO, PER CITTADINANZA
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014)

Anno	Trimestre	Mobilità provinciale			Mob. statale con indennità (L. 223/91)			Mob. statale senza indennità (L. 236/93)			Totale			Var. % su anno precedente		
		str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.
2010	I	3	49	52	94	916	1.010	814	2.174	2.988	911	3.139	4.050	+28,9	+14,7	+17,6
2010	II	3	41	44	109	1.030	1.139	780	2.172	2.952	892	3.243	4.135	+14,1	+9,4	+10,4
2010	III	3	43	46	117	1.213	1.330	818	2.304	3.122	938	3.560	4.498	+10,5	+13,4	+12,8
2010	IV	3	38	41	113	1.215	1.328	830	2.248	3.078	946	3.501	4.447	+8,0	+14,3	+12,9
2011	I	4	43	47	119	1.274	1.393	847	2.356	3.203	970	3.673	4.643	+6,5	+17,0	+14,6
2011	II	4	39	44	104	1.228	1.332	833	2.351	3.184	941	3.618	4.559	+5,5	+11,6	+10,3
2011	III	4	35	39	100	1.190	1.290	830	2.402	3.232	934	3.627	4.561	-0,4	+1,9	+1,4
2011	IV	4	27	31	91	1.134	1.225	855	2.444	3.299	950	3.605	4.555	+0,4	+3,0	+2,4
2012	I	3	27	30	79	1.062	1.141	896	2.636	3.532	978	3.725	4.703	+0,8	+1,4	+1,3
2012	II	3	22	25	82	1.025	1.107	975	2.861	3.836	1.060	3.908	4.968	+12,6	+8,0	+9,0
2012	III	3	18	21	85	1.031	1.116	1.021	2.983	4.004	1.109	4.032	5.141	+18,7	+11,2	+12,7
2012	IV	3	15	18	103	1.045	1.148	1.061	3.149	4.210	1.167	4.209	5.376	+22,8	+16,8	+18,0
2013 *	I	2	12	14	165	1.163	1.328	975	2.901	3.876	1.142	4.076	5.218	+16,8	+9,4	+11,0
2013	II	2	12	14	178	1.180	1.358	791	2.525	3.316	971	3.717	4.688	-8,4	-4,9	-5,6
2013	III	1	11	12	181	1.189	1.370	654	2.189	2.843	836	3.389	4.225	-24,6	-15,9	-17,8
2013	IV	1	8	9	192	1.212	1.404	475	1.702	2.177	668	2.922	3.590	-42,8	-30,6	-33,2
2014	I	1	6	7	199	1.288	1.487	377	1.385	1.762	577	2.679	3.256	-49,5	-34,3	-37,6
2014	II	1	6	7	201	1.294	1.495	322	1.182	1.504	524	2.482	3.006	-46,0	-33,2	-35,9
2014	III	0	4	4	199	1.402	1.601	251	1.004	1.255	450	2.410	2.860	-46,2	-28,9	-32,3

* Dal 1° gennaio 2013 non si possono più effettuare nuove iscrizioni nella lista ex legge 236/93.

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza		
		M	F	Totale	15-29	30-54	>55	Italiani	Comunitari	Extracomunitari
2010	I	111	102	213	26	151	36	204	2	7
2010	II	287	163	450	37	351	62	427	6	17
2010	III	106	105	211	35	153	23	190	0	21
2010	IV	114	76	190	42	129	19	178	5	7
2011	I	136	122	258	39	170	49	243	5	10
2011	II	313	188	501	65	352	84	476	10	15
2011	III	105	110	215	38	151	26	179	10	26
2011	IV	109	126	235	46	167	22	211	6	18
2012	I	146	140	286	32	219	35	264	5	17
2012	II	349	204	553	45	410	98	521	8	24
2012	III	107	113	220	29	161	30	194	6	20
2012	IV	112	93	205	29	148	28	187	5	13
2013	I	120	139	259	20	204	35	239	6	14
2013	II	378	231	609	36	445	28	573	4	32
2013	III	123	117	240	33	176	31	213	5	22
2013	IV	140	113	253	35	178	40	233	5	15
2014	I	128	116	244	33	172	39	222	5	17
2014	II	408	260	668	45	469	154	616	15	37
2014	III	159	139	298	51	191	56	257	11	30

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
 (anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014)

Anno	Trimestre	Categoria			Settore			Tipologia contrattuale		
		Invalidi civili	Altri disabili	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Tempo indeterminato	Apprendistato	Tempo determinato e altro
2010	I	199	14	213	6	27	180	30	2	181
2010	II	418	32	450	15	49	386	33	2	415
2010	III	192	19	211	23	29	159	25	1	185
2010	IV	175	15	190	4	42	144	20	2	168
2011	I	239	19	258	33	31	194	31	2	225
2011	II	474	27	501	20	35	446	25	2	474
2011	III	193	22	215	15	34	163	16	0	199
2011	IV	216	19	235	8	32	195	35	0	200
2012	I	270	16	286	9	33	244	41	1	244
2012	II	523	30	553	32	43	478	29	2	522
2012	III	200	20	220	21	26	173	20	2	198
2012	IV	194	11	205	15	26	164	24	1	180
2013	I	244	15	259	9	30	220	32	3	224
2013	II	580	29	609	32	29	548	25	3	581
2013	III	204	36	240	31	31	178	24	2	214
2013	IV	230	23	253	18	25	210	23	3	227
2014	I	228	16	244	8	30	206	31	2	211
2014	II	628	40	668	31	47	590	26	2	640
2014	III	264	34	298	47	41	210	22	4	272

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRIZIONI AI CPI DI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
 (anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza			Categoria	
		M	F	Totale	15-29	30-54	>55	Italiani	Comunitari	Extracomunitari	Invalidi civili	Altri disabili
2010	I	76	47	123	19	91	13	99	4	20	113	10
2010	II	79	57	136	27	97	12	118	5	13	132	4
2010	III	90	62	152	38	99	15	134	5	13	142	10
2010	IV	91	58	149	26	100	23	135	3	11	142	7
2011	I	91	59	150	29	96	25	128	4	18	140	10
2011	II	77	61	138	21	98	19	116	6	16	133	5
2011	III	83	53	136	32	85	19	118	6	13	129	7
2011	IV	84	61	145	28	96	21	123	5	17	139	6
2012	I	98	60	158	39	103	16	138	6	14	141	17
2012	II	101	64	165	33	109	23	146	4	15	157	8
2012	III	95	68	163	36	100	27	147	6	10	154	9
2012	IV	113	68	181	35	120	26	146	7	28	170	11
2013	I	106	83	189	27	130	32	165	5	19	179	10
2013	II	101	82	183	36	119	28	156	4	23	179	4
2013	III	96	92	188	37	116	35	160	8	20	181	7
2013	IV	114	82	196	40	113	43	164	7	25	186	10
2014	I	104	63	167	21	113	33	141	3	23	159	8
2014	II	91	67	158	28	106	24	133	5	20	150	8
2014	III	114	92	206	45	122	39	176	7	23	198	8

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

 Elaborazione dati e stesura nota a cura di:
 Osservatorio del mercato del lavoro - Agenzia del lavoro
 Trento, 4 febbraio 2015